



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

COMUNICAZIONE N. 437 - A.S. 2022/2023

Ai Docenti

Bronte, 05 /06/2023

Oggetto – Valutazione finale: natura e finalità

Come è noto, la valutazione degli studenti della scuola secondaria di II grado è regolata dalla Legge 107/2015 e dal successivo Decreto Legislativo 62/2017 che ha parzialmente modificato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009.

FINALITA' E NATURA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce forse il processo più delicato di tutto l'anno scolastico. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e, se trasparente e tempestiva come richiede la norma, promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Ha per oggetto il processo formativo (che ha un significato più globale del processo di apprendimento ed è legato quindi non solo ad aspetti cognitivi ma afferenti alla persona nella sua interezza) e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, il comportamento, i risultati di apprendimento complessivo degli alunni.

La valutazione deve essere coerente con quanto previsto dal nostro Piano dell'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 per i Tecnici e D.Lgs. n. 61/2017 per i Professionali; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il nostro Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, con la presenza della sola componente docente nella sua interezza, è competente per la valutazione dell'attività didattica e degli apprendimenti nella fase finale.

Presiede il Consiglio di classe il Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, il Coordinatore di classe che viene delegato.

C.M. CTIS01100X -C.F. 80021890878 - www.isradice.edu.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it e-mail: ctis01100x@istruzione.it - Codice univoco UF7RQ2

Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM – CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Verbalizza il coordinatore o, in caso di assenza del Dirigente, un Docente indicato dal Consiglio.

Partecipano tutti i docenti che hanno impartito un insegnamento destinato agli studenti della classe, compresi gli ITP e i docenti di sostegno, contitolari della classe. A tal proposito si ricorda che i docenti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente seguiti.

I docenti che non hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli allievi (ad esempio i docenti di religione cattolica) partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento. Con esclusivo riferimento a tali alunni, essi concorrono alla determinazione del voto del comportamento e all'ammissione alla classe successiva o all'esame. Tuttavia, nel caso di deliberazione a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, *“diviene un giudizio motivato scritto a verbale”* (D.P.R. 23/06/1990, n.202).

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno (cfr. D.P.R. 122/2009 cit., art. 2, comma 5).

Essendo il Consiglio di classe in funzione valutativa un collegio perfetto, in caso di decisione a maggioranza non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti. In caso di parità, prevale la proposta per la quale ha votato il presidente (art. 37 c. 3 DLgs 297/94), senza apportare alcuna modifica al numero dei voti. Ciò, ovviamente, deve risultare nel verbale.

Si ricorda che la partecipazione del docente alle sedute del consiglio di classe per i lavori di scrutinio costituisce un obbligo di servizio e che eventuali assenze devono essere comunicate in anticipo per il rinvio dello scrutinio o, laddove possibile, la sostituzione.

VALUTAZIONE CLASSI NON TERMINALI

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono:

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

L'ammissione alla classe successiva avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; la non ammissione può essere deliberata dal consiglio di classe con adeguata motivazione. Il Collegio Docenti ha deliberato:

- la sospensione di giudizio per gli allievi con voto di comportamento non inferiore a sei decimi e massimo 3 insufficienze;
- la non ammissione con più di 3 insufficienze;
- la non ammissione con voto di comportamento inferiore a sei decimi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM – CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

I criteri sono presenti nel PTOF dell'Istituto e sono pubblicati sul sito nella sezione Didattica, inoltre nell'area riservata sono visibili in Modulistica Utilità scrutini.

Nel caso in cui il voto di profitto di una disciplina sia inferiore ai sei decimi, opera l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del DPR n. 122 del 2009*.

Analogamente, s'incorre nella sospensione del giudizio nel caso di valutazione inferiore a sei decimi per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

**Art. 4 comma 6 DPR 122/2009 - Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. ..."*

Si ricorda che in sede di scrutinio i docenti sono titolari solo della proposta di voto, mentre compete al consiglio di classe attribuire la votazione effettiva

Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

VERIFICHE RECUPERO DEBITI FORMATIVI

L'accertamento del recupero delle carenze formative (VERIFICA) relativo alle discipline curriculari sarà affidato al docente che ha impartito l'insegnamento ovvero a chi risulta titolare nell'Istituto sulla disciplina specifica; per l'eventuale recupero delle carenze relativo all'Educazione civica, esso sarà affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe.

Le prove di verifica strutturate saranno elaborate al termine degli scrutini dai docenti (sia a T.I. che a T.D.) che hanno impartito l'insegnamento e depositate nelle modalità che si indicheranno con successive circolari.

Le VERIFICHE per il recupero dei debiti formativi con integrazione dello scrutinio finale si svolgeranno al termine delle attività di recupero, indicativamente nel mese di luglio, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Art. 4 comma 6 DPR 122/2009 "...A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio Docenti ha stabilito motivate e straordinarie deroghe al

C.M. CTIS01100X - C.F. 80021890878 - www.isradice.edu.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it e-mail: ctis01100x@istruzione.it - Codice univoco UF7RQ2

Bronte, Via Sarajevo, 1 Tel: Centralino 0956136120 - Segreteria 0956136117-8 – Adrano, Via Trapani, 52 Tel. 0956136126



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le stesse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La deroga può essere prevista per casi eccezionali, certi e documentabili. E' compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, in altri termini se il Consiglio di classe possa trarre sufficienti elementi per procedere alla valutazione dello studente da scrutinare.

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Si ricorda che il D.Lgs. n. 62/2017 all'art. 26 recita "*Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8*" (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12. Pertanto il credito formativo non viene più contemplato ma le attività interne ed esterne contribuiscono a determinare il credito scolastico secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ed inseriti nel PTOF.

I criteri di attribuzione credito scolastico definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno in corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri deliberati dal Collegio e presenti nel PTOF dell'Istituto, per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori e dei parametri di seguito proposti:

1. La media dei voti: uguale o superiore allo 0,50
2. Le attività complementari e integrative:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "BENEDETTO RADICE"

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM Settore Tecnologico: MME – IT – SM – CAT

Corso serale: AFM – CAT

ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

ISTITUTO TECNICO: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- Certificazioni informatiche (ECDL-EBCL e altre coerenti con l'indirizzo di studio)
 - Certificazioni linguistiche
 - Partecipazione ad attività progettuali, PON/Gare/Olimpiadi attestate da certificazioni.
3. La partecipazione con interesse e profitto (distinto/ottimo) nell'IRC o nell'Attività Alternativa

Il punto più alto nella fascia viene assegnato con la presenza dell'indicatore 1, che si ritiene condizione indispensabile, associato ad almeno un altro fra gli indicatori 2 e 3.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' E CON DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104 del 1992, si procederà alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n. 170 del 2010 e per gli alunni con altri BES (certificati e non) la valutazione degli apprendimenti sarà coerente con il piano didattico personalizzato e terrà conto del processo di apprendimento globalmente espresso dal discente attraverso gli elementi valutativi raccolti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Pia Calanna

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993